

Ad istanza del Ministero della Pubblica Istruzione, a norma dell'Art. 5 della Legge 12 Giugno 1902 N. 185 e degli Art.<sup>ti</sup> 86 e 72 del regolamento 17 Luglio 1904 N. 431, ed agli effetti tutti della legge e del regolamento succitati, nonchè della Legge 27 Giugno 1903 N. 242

io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Acqui  
ho notificato al Sig. Sindaco della

Città d'Acqui  
che i Resti dell'aquedotto romano (Archi nel torrente Bormida.)

è monumento pregevole d'arte e di storia.

Il presente atto di notifica fu redatto in triplice originale dei quali uno fu da me "Consegnato al Signor Giulieni Cav. Avv. Giuseppe  
Sindaco d'Acqui"

e gli altri due furono da me ritenuti per consegnarli al Ministro dell'Istruzione.

Acqui, il 4 Settembre 1908

FIRMA DEL CONSEGnatARIO DELL'ATTO

IL MESSO COMUNALE

IL SINDACO

Giò Bottabruno

[Firma illeggibile]